

SANITA': CHIODI INTERVIENE SUL PRESIDIO DI GUARDIAGRELE

15 Dicembre 2010

L'AQUILA - "Il consiglio di stato ha disposto la temporanea sospensione del provvedimento sul presidio di Guardiagrele (Chieti) "con esclusivo riferimento agli atti che incidono sulla piena funzionalità del servizio di primo intervento nonché sull'attrezzatura tecnologica necessaria". A sostenerlo è il presidente della Regione Abruzzo e commissario alla sanità, Gianni Chiodi.

"La delibera commissariale numero 45 - ha spiegato in una nota - sulla riconversione dei piccoli ospedali ha previsto in tutti gli ospedali riconvertiti l'attivazione di un punto di primo intervento H24, parallelamente ad un servizio del 118 consistente in un'automobile con medico e infermiere a bordo".

"Il punto di primo intervento - ha affermato il governatore - è la soluzione organizzativa di emergenza urgenza prevista dalla normativa vigente laddove gli accessi storici di un presidio ospedaliero siano inferiori ai 10 mila".

"I punti di primo intervento - ha proseguito - sono atti al trattamento delle urgenze minori e a una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, al fine di consentirne con sicurezza e tempestività il trasporto all'ospedale per acuti di riferimento idoneo, sicuro e attrezzato al trattamento di tale tipologia di paziente".

"La Regione - ha commentato il presidente e commissario alla sanità - è fiduciosa che la camera di consiglio del prossimo 12 gennaio avrà tutti gli elementi per decidere per il bene della popolazione potendo avvalersi delle valutazioni dell'affidabilità e della sicurezza dell'assistenza dei punti di primo intervento previsti dal piano di riordino e già attivati negli altri presidi da più di tre mesi".